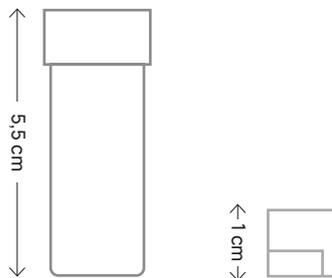
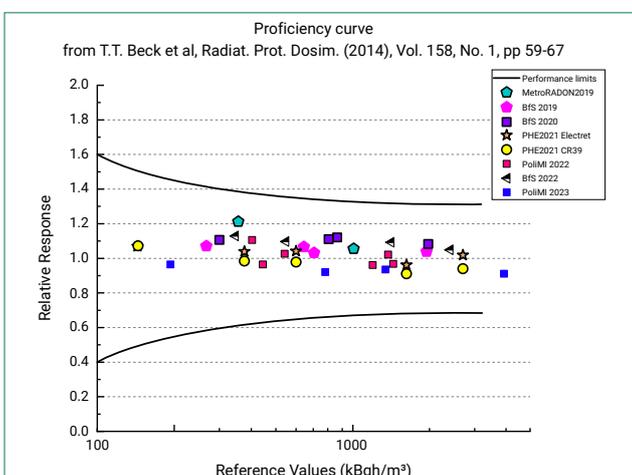


CR-39



Prove di interlaboratorio



CR-39 è un rivelatore a tracce nucleari usato per il monitoraggio passivo di concentrazione media di gas radon presente in luoghi abitativi o di lavoro per misurazioni trimestrali o semestrali.

Il rivelatore è costituito da un polimero (CR-39) realizzato in lastre molto sottili, sensibile alle radiazioni alfa ed insensibile ad altre radiazioni che garantisce proprietà ottiche e meccaniche vantaggiose.

I rivelatori garantiscono misure con campionamento passivo per valori di esposizione radon da un minimo di 50 kBq h/m³ fino ad un massimo di 8.000 kBq h/m³. **Il rivelatore CR-39 è inserito in un'apposita camera costruita in plastica conduttiva, la quale permette la diffusione naturale del radon al suo interno** tramite un'apposita apertura (filtro). Una volta che il gas radon decade all'interno della camera, le particelle alfa prodotte interagiscono con la piccola lastra causando danneggiamenti ai legami chimici, che si manifestano sotto forma di *tracce latenti*. Queste tracce vengono evidenziate successivamente all'esposizione mediante un trattamento chimico che ne amplifica la dimensione sino a renderla misurabile.

Il rivelatore viene consegnato in una busta di Mylar sigillata ed impermeabile al radon. Quando viene aperta e il rivelatore posizionato nel locale da monitorare, il radon inizia a penetrare investendo l'elemento sensibile (CR-39) e provocando tracce in quantità proporzionale alla sua concentrazione. La misurazione termina quando il sensore viene rimosso dall'installazione e restituito al laboratorio TECNORAD.

Forniamo ai nostri Clienti la massima garanzia della qualità della misura e del servizio, come dimostra il superamento di numerosi test di interlaboratorio presso Enti nazionali come PolIMI e internazionali come Public Health England (PHE) o Bundesamt für Strahlenschutz (Bfs).

Specifiche tecniche

Nome del rivelatore	CR-39 RSKS
Tipo e numero di rivelatori	1 rivelatore CR-39 in camera cilindrica chiusa
Tempo di posizionamento	Da 3 a 6 mesi
Tipo di misurazione	Ad integrazione con campionamento passivo
Grandezza misurata	Concentrazione media di attività (Bq/m ³)
Norma Tecnica di Riferimento	UNI ISO 11665-4
Intervallo di misura dell'esposizione	50 - 8.000 kBqh/m ³
Minima Concentrazione Rilevabile su un periodo di esposizione di 3 mesi	7 Bq/m ³
Tempo di equilibrio della camera	3 ore
Tempi di invio report	20 giorni lavorativi previa ricezione del rivelatore



I prodotti di decadimento del radon si attaccano alla polvere e al particolato

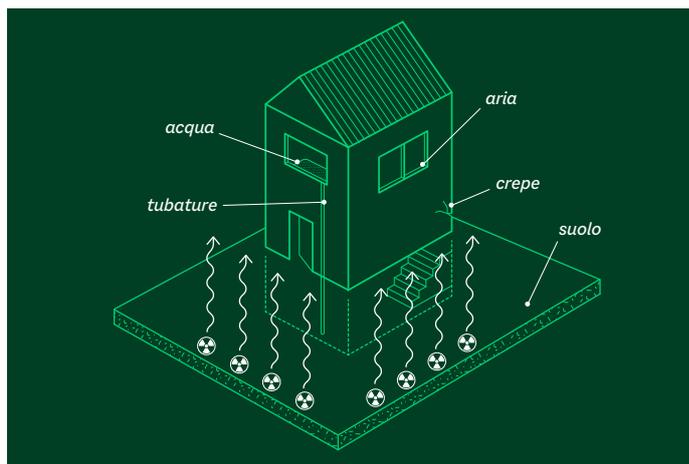


Una volta depositati nei polmoni rilasciano particelle alfa



Il radon è un agente cancerogeno ed è la seconda causa di tumore polmonare dopo il fumo di tabacco. (OMS, 2009)

Effetti gas radon sulla salute



Da dove proviene il radon

- Ampio spettro linearità della misura
- Resistenti a variazioni di temperatura
- Record permanente ed archiviazione del CR-39
- Rilascio Rapporti di prova intermedi e relazione conclusiva annuale in accordo con D.Lgs 101/2020
- Kit di istruzioni e fissaggio inclusi

✓ Metodica accreditata ISO 17025

Record permanente dell'esposizione

Superamento di test interlaboratorio dal 2011

L'offerta comprende



Entro 7 giorni

Invio di un kit pronto all'uso.



Istruzioni per l'utilizzo

Semplici e immediate.



Portale TECNORADON

Assegnazione dei rivelatori nei punti di misura, Consultazione dei report e Prenotazione ritiro con corriere.



Tutti i supporti necessari

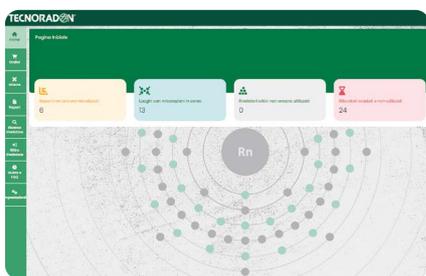
Per una corretta esposizione.

Sono inclusi:

Invio con corriere, analisi del rivelatore e invio del rapporto di prova all'indirizzo e-mail da Voi indicato.

Sono esclusi:

le spese di restituzione del rivelatore al nostro Laboratorio che possono essere organizzate con semplicità tramite il portale TECNORADON.



Portale TECNORADON

Per la gestione personalizzata dei rivelatori per il monitoraggio di gas radon, degli utenti, dei luoghi e dei punti di misura. Relazioni tecniche rif. D.Lgs 101